

# RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Palermo, 24 aprile 2020

Abstract (l'originale è sul sito [www.psicosintesi.it](http://www.psicosintesi.it))

Cari soci/e dell'Istituto, cari amici e amiche

È l'ultima mia relazione in qualità di Presidente, fra poco il Consiglio Direttivo procederà alla nomina del nuovo Presidente dell'Istituto e avrò ufficialmente concluso il mio mandato.

Posso dire che, come sempre, è stato un anno affrontato con senso di responsabilità e spirito di servizio nei confronti del nostro amato Istituto, ispirato dall'esigenza di rinnovare nelle forme, mantenendone l'essenza, il profondo messaggio che la Psicosintesi da tanti anni promuove nel mondo. La Giunta di Presidenza è stata sollecitata a occuparsi di tutte le questioni urgenti e pressanti di carattere pratico, che sono poi state ratificate dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile. La crisi globale che ha colpito il pianeta a causa del pericolo alla salute rappresentato dal Covid-19 ci impone l'uso di nuove forme per esprimere un'immutata essenza, un atteggiamento nei confronti della vita e degli altri che non può che essere di sintesi, di comprensione, di cooperazione e di rinnovamento.

Lo scorso convegno di Ancona del 2019 era stato, per certi versi, profetico nello spingerci a soffermare la nostra attenzione sul *potenziale umano*, un invito ad avere consapevolezza delle innumerevoli e splendide possibilità che ha l'uomo di esprimere il meglio di Sé.

Quest'anno a Bolzano durante il 33° Congresso Nazionale avremmo esplorato i nostri confini, personali e di gruppo umano, per andare appunto nell'*Oltre*, in un territorio sconosciuto nel quale avventurarci con la giusta cautela, ma con la bussola della Psicosintesi e lo sguardo rivolto alla nostra stella polare del Sé. Al momento sappiamo soltanto che il Congresso è stato rinviato.

Con questo spirito rivolto al rinnovamento, entro nel merito dei principali atti del Consiglio Direttivo in questo anno sociale.

Nel corso dell'anno 2019 vi è stato un rinnovamento all'interno della composizione del Consiglio Direttivo, in quanto Patrizia Bonacina, dal 2014 vicepresidente dell'Istituto, ha lasciato la carica di direttore del Centro di Varese. A Patrizia, che rimane al Centro di Varese come

vicepresidente, il Consiglio Direttivo esprime particolare apprezzamento per la sua saggia e attenta gestione del ruolo di vicepresidente e, in particolare, per il garbo e la serenità con cui è sempre tempestivamente intervenuta nella collaborazione con il presidente. Inoltre, per la grande dedizione e entusiasmo con cui collabora alla rivista "Psicosintesi"

Nuovo direttore del centro di Varese è Margherita Fiore, che da subito ha dato prova delle sue capacità di mediazione e della sua creatività, e che è stata nominata componente della Giunta di Presidenza insieme a Sergio Guarino, direttore del centro di Catania.

Anche la direzione del Centro di Ancona è cambiata nel corso dell'anno. Lucia Albanesi, che ha preso in carico con entusiasmo e determinazione il Centro in seguito alla prematura scomparsa di Giuliana D'Ambrosio e che lo ha portato ad essere uno dei più attivi e creativi, ha lasciato il suo incarico. Direttore del Centro di Ancona è Maria Letizia Bugatti, che certamente continuerà a mantenere alta la creatività del Centro con il suo entusiasmo. Mauro Ventola ha completato il suo lavoro sul Team Immagine, costituitosi con la finalità di creare, curare e potenziare l'immagine dell'Istituto. I risultati di tale lavoro costituiranno la base di nuove aperture a progetti concreti e rappresentano certamente il futuro dell'Istituto, sempre più punto di riferimento nazionale e internazionale per la diffusione della Psicosintesi.

L'Istituto ha bisogno di una svolta identitaria, ontologica, che deve essere ripensata, riaffermata e riattualizzata nella sua interezza.

Attuare il rinnovamento dell'Istituto richiede conoscere più profondamente i bisogni delle persone e un impegno tenso a produrre il migliore servizio possibile, a offrire servizi che si distinguono per qualità e superiorità, servizi degni di nota. A questo fine è sembrato importante chiedere anche la collaborazione dei soci tramite un sondaggio anonimo predisposto dal Team Immagine e approvato dal Consiglio Direttivo.

A novembre 2019 si è svolto l'incontro annuale tra il Consiglio Direttivo e i responsabili dei Gruppi che, come sempre, hanno lavorato con grande impegno e dedizione, rendendo possibile all'Istituto di crescere e di procedere nel suo lavoro di trasmissione dei principi della Psicosintesi.

Con profonda gratitudine per l'impegno, la professionalità, la dedizione e lo spirito di servizio dimostrato da ciascuno dei responsabili e dai componenti dei sottogruppi in cui è articolato, ringrazio il Gruppo alle Fonti: Laura Ferrea per il Gruppo Archivio, Paola Marinelli per il Gruppo Casa Assagioli, Rosella D'Amato per il Gruppo Biblioteche e Miguel Malagrea per il Gruppo di Studio e Ricerca Spirituale. Tutti insieme, unitamente agli altri collaboratori, hanno svolto un magnifico lavoro che sta rendendo l'Istituto sempre più uno spazio fruibile da parte di tutti, un luogo dove conoscere e sperimentare la Psicosintesi che sta richiamando grande attenzione anche all'estero.

Per le attività del gruppo Archivio Assagioli, Laura Ferrea ha lavorato insieme a Fiorella Fiorini, coordinatrice dei collaboratori, Sabine Breenkötter, Emilio Bria, Francesca Furino, Laura Uliana, Roberta Belli, Catherine Ann Lombard, Rosella Damiani e Viviana Veronese. Hanno anche lavorato in tempi diversi sui documenti dell'Archivio Vittorio Viglienghi e Viviana Veronese.

Per l'Archivio Studio, sono proseguiti il controllo e la revisione delle schede.

Per l'Archivio alle Fonti è continuato il riordinamento della corrispondenza, sezione significativa per la documentazione dei contatti di Assagioli nei suoi ultimi anni di vita, nonché avviato il riordino delle sezioni dell'Archivio relative all'Astrologia e alla Meditazione, e proseguita la ricognizione dei faldoni conservati nella Stanza Ilario.

Per lo schedario Synthesis il gruppo ha completato il riordinamento. Si è anche iniziata l'integrazione nel Synthesis degli scritti mancanti, rintracciandoli tra quelli conservati nell'Archivio alle Fonti, in modo da completare il più possibile la documentazione.

Da altri archivi e persone, sono state acquisite copie delle lettere di Assagioli allo psicologo e pedagogista svizzero Edouard Claparède, conservate presso la Bibliothèque de Genève, risalenti agli anni 1911-1914 e 1924. La loro esistenza era nota a Ida Palombi, che era però riuscita ad ottenerne solo una parte.

Sono state consegnate all'Archivio Assagioli da Douglas Anderson, figlio della psicoterapeuta americana Joann Anderson mancata di recente, le registrazioni audio in inglese di un seminario sul Sé tenuto da Roberto Assagioli a Capolona nel

1973 ad alcuni membri dell'*High Point Group*, corredate dalla trascrizione, rivista ed inviata all'Archivio da Jan Kuniholm.

Nell'ambito delle pubblicazioni, è stata curata la stampa del libro "*Roberto Assagioli racconta sé stesso*", in italiano e in inglese, presentato al Convegno di Ancona ad aprile. Si è provveduto, inoltre, a completare e stampare la terza serie delle "Parole evocatrici".

Il Gruppo Casa Assagioli è **stato** coordinato da Paola Marinelli, che ha lavorato con Rosella D'Amato, Viviana Veronese, Caterina Valenti, Vittorio Viglienghi, Silvia Tabanelli, Laura Rodighiero, Francesco Viglienghi. Ha mantenuto la promozione delle relazioni dell'Istituto a livello internazionale, tra cui i rapporti più intensi con Susan J. Allen di San Francisco (USA) e Sue Fox di Londra, per la diffusione auto-formativa in quei luoghi, e si è registrato un aumento di visite individuali soprattutto da parte di stranieri.

Fra questi la dott.ssa Tara Stuart del "The Hill Center" di Walpole (New Hampshire USA), che a suo tempo conobbe Roberto Assagioli in Inghilterra al Sundial House, che ha effettuato un collegamento mondiale in Webinair dalla sede dell'Istituto con lo scopo di diffondere l'influenza della figura di Roberto Assagioli e della Psicosintesi rispetto allo sviluppo degli obiettivi sostenibili delle Nazioni Unite.

Nello scorso anno gli incontri "Esperienza Casa Assagioli" hanno avuto la presenza importante di gruppi esterni all'Istituto.

L'esperienza dei gruppi in visita a Casa Assagioli è risultata di particolare intensità, sia nella relazione con i contenuti offerti dai materiali, sia come relazione tra i partecipanti, che hanno nei loro feedback definito l'esperienza come un "acceleratore" di processi interiori di coscienza.

L'Incontro Internazionale di settembre ha prodotto una particolare qualità, rilevata positivamente da molti stranieri, soprattutto quelli che stanno mantenendo un contatto stabile con Casa Assagioli e che sono diventati anche soci dell'Istituto.

Un segno dei sempre maggiori contatti del Gruppo Casa Assagioli con i Centri di Psicosintesi del mondo è la richiesta autorizzata di potere stampare le parole evocatrici di Assagioli in lingua bulgara, riportando sul retro alcune indicazioni di lavoro e la citazione, ricevuta da

Steliyan Slavov, del Centro di Psicosintesi di Sofia, che invitò qualche anno fa Paola Marinelli e Miguel Malagrec a tenere un seminario di Psicosintesi.

Infine, grazie alla generosa donazione da parte della componente del gruppo Silvia Tabanelli, è stato stipulato il contratto con Catherine Ann Lombard per la traduzione in inglese del libro *Armonia della Vita* di prossima pubblicazione.

Per quanto riguarda il Gruppo Biblioteca, di cui è responsabile Rosella D'Amato, lo stesso ha lavorato grazie all'attività svolta dai collaboratori del Centro di Firenze Giovanna Baranzoni, Giuditta Greco e Paola Tarchini, e grazie all'aiuto dei componenti del Gruppo Casa Assagioli Silvia Tabanelli e Caterina Valenti.

Il patrimonio documentario dell'Istituto è adesso visibile e accessibile in un Catalogo on line sull'O-PAC (Online Public Access Catalogue) dello SDIAF (Sistema Documentario dell'Area Fiorentina).

La decisione del Consiglio Direttivo di entrare con una Partecipazione Completa nello SDIAF ha aperto un percorso di condivisione con le Biblioteche del Sistema: i nostri dati sono stati presi in carico dalla Nexus, l'azienda informatica di gestione, e convertiti nel sistema EasyCat, che consente la catalogazione partecipata e derivata via web, adotta il formato dei dati bibliografici ISBD e consente di catalogare in questo formato standard. È possibile, inoltre, la catalogazione partecipata a più biblioteche o archivi sullo stesso database, oggetto di una convenzione con ICCU (Istituto Centrale per il Catalogo Unico) per l'accesso al sistema SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale).

La responsabile Rosella D'Amato ha avuto modo di seguire corsi di formazione sia sul Sistema EasyCat, sia sulle attuali Regole di Catalogazione Italiana e Internazionale, che sono in continua evoluzione e aggiornamento.

La seconda tranche del lavoro di restauro dei libri in lingua italiana, quasi tutti editi negli anni venti/trenta, prevalentemente della Casa Editrice Bocca, si è appena conclusa a novembre 2019. Prosegue poi, con il prezioso contributo di Caterina Valenti, il lavoro di riparazione dei Box dell'Archivio Studio.

Per quanto riguarda la Biblioteca Nuova, gruppo coordinato da Rosella D'Amato, grazie al riordino e alla ricollocazione avviati negli anni scorsi, questa è ormai divenuta un Centro di Documentazione Internazionale di Psicosintesi, punto di accesso alle informazioni sulla Psicosintesi in Italia e nel mondo, dove possano convergere le notizie documentarie del mondo psicosintetico, non solo italiano, dopo il 1974.

È ora completata e riordinata la raccolta della Rivista dell'Istituto "Psicosintesi", e compilato un indice della rivista per agevolare la ricerca mirata di specifici articoli sia tra quelli già digitalizzati dal 2004 ad oggi, sia tra quelli precedenti.

L'esperienza positiva della Scatola delle Ispirazioni nella Biblioteca Storica ha suggerito di escogitare qualcosa di

simile anche nel Centro di Documentazione. Sono state preparate, in tal senso, due set di buste di ispirazioni, in italiano e in inglese, una serie per la rivista Psicosintesi, e un'altra per i Box dello Studio (Archivio Studio) e si è preparata, per ciascuno dei due contesti, una diversa Scatola delle Ispirazioni.

Grazie al lavoro del Gruppo Editoria, formato da Sergio Guarino, Laura Ferrea, Laura Rodighiero, Maria Rosa Mazzolini, Piero Ferrucci e Vittorio Viglienghi, l'Istituto si è molto impegnato anche nel campo editoriale, sia per individuare le sue linee guida in materia, al fine di agevolare e rendere più snelle le decisioni sulle proposte di pubblicazione in proprio di materiale di Assagioli, sia per definire i criteri di ammissione alla pubblicazione di libri con il patrocinio dell'Istituto, nonché anche al fine di rivitalizzare le dispense di Roberto Assagioli.

L'Istituto ha pubblicato il libro "Il coraggio di volere" di Mauro Ventola, che riprende il Progetto Volontà di Roberto Assagioli, apprezzandone l'iniziativa e lo spirito di giovane autore che apre le coscienze dei giovani, la chiarezza e la ricchezza di spunti.

È stato appurato che l'Istituto, Ente Morale senza scopi di lucro, può pubblicare libri di Psicosintesi con finalità di promozione e autofinanziamento.

Per quanto riguarda il Gruppo Ricerche Spirituali, coordinato da Miguel Malagrec, sta lentamente prendendo l'avvio la proposta di riunire Gruppi sul sentiero spirituale per riflettere insieme sul materiale delle diverse Scuole.

Il Gruppo Formazione all'Estero, composto da Paola Marinelli, Laura Rodighiero e Donatella Randazzo, e con il supporto di Barbara Lanzara, Emanuela Pappolla e Sergio Guarino, ha seguito la fattibilità tecnica e la tipologia di collegamenti, mentre Marco Moretti e Sergio Guarino ne hanno curato piuttosto l'aspetto documentale, coordinati da Fabio Gianfortuna che è anche il referente del Gruppo. Al momento si stanno occupando di predisporre delle lezioni videoregistrate degli incontri di CdA da pubblicare insieme a 12 lezioni che Lina Malfiore del Centro di Varese sta realizzando.

Fabio Gianfortuna ha anche tenuto nel tempo rapporti con alcuni gruppi di terapeuti russi venuti in più occasioni in Istituto a Firenze per attività formative: con la All Russian Psychotherapeutic League, presieduta da

Victor Makarov, che include psicologi e terapeuti provenienti dal Kazakistan, Ucraina e Russia, interessata ad un accordo di cooperazione internazionale con l'Istituto; con un altro gruppo di Novosibirsk in Siberia, rappresentato dalla dott.ssa Kira Natarova, che ha chiesto una formazione in psicoterapia psicosintetica.

Il Gruppo Educazione, di cui è referente Cinzia Ghidini, e componenti Annalisa Gemma Gasperi, Lucia Albanesi, Giovanna Milazzo, Valentina Mottola e Laura Rodighiero, sta approfondendo la possibilità di fare accedere corsi di Psicosintesi al Bonus Docenti. Attualmente sono attive le proposte presentate ai rispettivi Uffici Scolastici regionali dai centri di Marche, Trentino Alto-Adige, Veneto e Sicilia.

Il Congresso Internazionale del 2021, dal tema "Sfida per una nuova civiltà. Responsabili per il futuro" (Challenge for a new civilization. Responsible for the future), data l'attuale situazione di crisi da pandemia per Covid-19, che terrebbe lontani gli stranieri dall'Italia, è stato sospeso.

Infine, il Gruppo Progetto Giovani, nato con il finanziamento del Premio Giuliana, al quale stanno partecipando i collaboratori dei Centri italiani selezionati dai direttori come i più adatti a lavorare in forma creativa per i giovani. Il Gruppo, coordinato da Laura Rodighiero e ospitato in Istituto, ha svolto il suo lavoro in modo intensivo e creativo, cercando di stimolare, e poi formulare, una serie di proposte facilmente attuabili che saranno messe a disposizione dei Centri.

Il gruppo ha scelto un nome, e un logo, volutamente diversi da quello dell'Istituto.

La ricerca sul tema dell'Autoformazione psicosintetica, svolta dal Gruppo Psicosintesi Auto-formativa, composto da Paola Marinelli, Vittorio Viglienghi, Laura Rodighiero e Lucia Bassignana, è stata al momento sospesa. Per quanto riguarda la Rivista Psicosintesi, il direttore Patrizia Bonacina ha continuato a svolgere il suo impegno con i consueti entusiasmo e professionalità. Per gli articoli della rivista si è iniziato ad utilizzare maggiormente materiale autografo di Assagioli, nonché ad inserire notizie di vita dell'Istituto e locandine di convegni organizzati localmente per mantenerne la memoria nel tempo. Il numero dei collaboratori della redazione della rivista si è arricchito con l'ingresso di Luce Ramorino. Inoltre, con la

nuova rubrica "Perle nel filo", affidata a Donatella Randazzo, ha preso avvio l'idea di inserire le notizie sulle iniziative e sui centri di Psicosintesi nel mondo, al fine di costruire quelle "Vie aeree spirituali" volute da Roberto Assagioli per rafforzare la consapevolezza dell'esistenza di un organismo vivente allargato che vuole partecipare al rinnovamento dell'umanità.

Nello scorso mese di agosto ha avuto luogo il consueto incontro del Gruppo Formatori e Conduttori a Vallombrosa, coordinato da Stefano Viviani, Annalisa Gemma Gasperi, Mariella Pitterschtscher e Lucia Bassignana. Per quanto riguarda i rapporti tra Istituto, SIPT e la neo-associazione AFP, sono proseguiti gli incontri della relativa commissione, formata per l'Istituto dalla vicepresidente Patrizia Bonacina e da Cinzia Ghidini.

Lo scorso 7 giugno 2019, alla presenza del presidente Maria Vittoria Randazzo, del vicepresidente Patrizia Bonacina, del segretario tesoriere Annalisa Gemma Gasperi per l'Istituto, del presidente SIP Carla Fani e del presidente AFP Linda Ceconi e di Alberto Alberti didatta della SIPT, si è svolta un'importante riunione che ha dato modo a entrambe le istituzioni di esporre i propri punti di vista e alla presidente di AFP di presentare la nuova Associazione. Sono stati chiariti i precedenti malintesi e il verbale dell'incontro, redatto congiuntamente dai rappresentanti delle tre istituzioni interessate, è stato inviato ai componenti del Consiglio Direttivo, ai formatori e collaboratori dell'Istituto e ai soci della SIPT e AFP. L'incontro, animato dalla buona volontà dei rappresentanti di entrambe le Istituzioni presenti, nonché dalla presenza del presidente della nata associazione AFP, ha dato il suo frutto positivo nella decisione di continuare gli incontri, pur nelle reciproche differenze e distinzioni di compiti, perché animati dallo stesso Principio Ispiratore: la Psicosintesi di Roberto Assagioli, che continua a vivere e a essere testimoniata attraverso l'operato di noi tutti.

Per quanto riguarda, la Scuola di Conduzione e Counseling di Gruppo dell'Istituto, che rappresenta la proposta formativa principale dell'Istituto, nel mese di novembre è partita una nuova classe triennale di undici allievi presso la sede del Centro di Catania. Il Consiglio, infatti, in seguito a parere favorevole da parte dei docenti della Scuola, ha ritenuto fattibile la creazione di sedi decentrate, fermo

rimanendo l'incontro a Vallombrosa di tutti i gruppi per la settimana residenziale estiva.

L'Istituto ha anche provveduto a rinnovare, grazie all'interessamento di Elena Morbidelli, la convenzione dell'Istituto con l'Università di Firenze per consentire ai neolaureati di frequentare come tirocinio post-lauream il Centro di Firenze, consentendo così di diffondere maggiormente la conoscenza della Psicosintesi ai giovani laureati in psicologia.

I registi Maria Erica Pacileo e Fernando Maraghini, autori del film-documentario "Roberto Assagioli, lo scienziato dello spirito" hanno di recente dato avvio ad un nuovo capitolo cinematografico imperniato sul rapporto tra la Psicosintesi e la Meditazione creativa, con una comparazione scientifica e rigorosa dell'argomento che parte dalle indagini e dai recenti risultati scientifici in merito al rapporto tra meditazione e neuroscienze. Gli autori intendono anche donare generosamente il 10% dei futuri proventi dell'opera all'Istituto che, anche in questo caso, ha concesso il suo gratuito patrocinio e l'autorizzazione all'utilizzo di materiale fotografico e dei brani letterari di Roberto Assagioli pubblicati nelle varie dispense e libri in commercio.

Il titolo del film sarà "La Vita pensata da dentro: Roberto Assagioli e la Meditazione Creativa"

Un ulteriore supporto alla conoscenza e applicazione della Psicosintesi è stato fornito dalla Giornata Mondiale della Psicosintesi, che si celebra il 20 settembre di ogni anno. L'evento è stato onorato nelle sedi di quasi tutti i Centri italiani con attività di meditazione, di riflessione e di confronto tra i soci, e seguito con entusiasmo anche all'estero.

La "creazione di vie aeree spirituali" altrettanto importanti come quelle fisiche, per utilizzare la frase di Roberto Assagioli che ha dato l'avvio alle Giornate Mondiali della Psicosintesi, ha portato poi l'Istituto a creare sul suo sito una mappa mondiale dei Centri in cui viene diffusa la Psicosintesi nel mondo, consultabile sul sito dell'Istituto, in cui risulteranno gli indirizzi, i recapiti e i contributi in materia da parte di tutti i Centri che vorranno iscriversi. Ringraziamo Donatella Randazzo per l'idea, sviluppata anche sulla rivista Psicosintesi in una rubrica apposita, e Laura Ferrea per la preziosa collaborazione grafica e creativa con cui l'hanno realizzata.

Laura Ferrea, che da tanti anni si occupa del sito web dell'Istituto ha segnalato l'urgenza dell'aggiornamento del programma informatico su cui si basa e ha dato la sua disponibilità a collaborare con chi si occuperà del nuovo sito, ragione per cui l'Istituto sta cercando soci con specifiche competenze informatiche che possano presentare dei preventivi più economici per il restyling del sito web dell'Istituto.

Infine, avviandomi alla conclusione, possiamo affermare che la situazione economica dell'Istituto, come ci ha assicurato il nostro consulente dott. Pelosi nella scorsa riunione di marzo, è salda, anche perché il bilancio consuntivo per l'anno 2019, approvato dal Consiglio Direttivo nella scorsa riunione di marzo e di cui si chiederà l'approvazione all'Assemblea Generale dei Soci, ha registrato un attivo di € 19.000,00. Va, tuttavia, evidenziato un dato negativo, ovvero che i soci, che nel 2018 erano 914, nel 2019 sono scesi a 870.

Il commercialista dott. Pelosi ha sottolineato che anche il mutuo bancario gravante sull'Istituto è ormai prossimo all'estinzione.

I risultati di bilancio dimostrano, inoltre, che la ridistribuzione delle quote di competenza, da trasmettere da parte di ciascun Centro verso la Sede, si sono dimostrate equilibrate rispetto alle condizioni di ciascun Centro e hanno portato a risultati soddisfacenti anche per l'Istituto. Pertanto, Il Consiglio Direttivo ha provveduto ad approvare, all'unanimità, il bilancio consuntivo per l'anno 2019 e il bilancio preventivo per l'anno 2020.

Lo stesso bilancio sarà, in seguito, approvato dall'Assemblea Generale dei Soci.

Grazie alla consulenza del commercialista dott. Pelosi, l'Istituto è stato iscritto, nel mese di luglio 2019, nel Registro delle Associazioni Nazionali di Promozione Sociale, grazie al riconoscimento della sua attività nel campo educativo e della ricerca etica e spirituale. L'accoglimento dell'istanza consentirà ai soci di scaricare in misura del 30%, come per le spese mediche, tutte le somme versate all'Istituto quali donazioni per attività compiute nei Centri e in Sede, purché a mezzo bonifico bancario o con assegno.

Nel corso dell'incontro con il dott. Pelosi è stata evidenziata la necessità per l'Istituto di modificare alcune norme dello Statuto per potere transitare in futuro presso il RUNTS (Registro Unico Nazionale per il Terzo Settore) al quale avrebbe diritto di accedere in seguito all'avvenuta iscrizione nel registro della Regione Toscana per le Associazioni di Promozione Sociale.

Una tale modifica renderà necessario convocare l'Assemblea Straordinaria dei Soci

I tempi per la presentazione del nuovo Statuto, ai fini dell'ingresso nel RUNTS per adeguarlo alla normativa del Terzo Settore e per entrare nel RUNTS (Registro Unico Nazionale per gli enti del Terzo Settore) ha subito uno slittamento al 31 ottobre 2020, consentendoci pertanto di avere più tempo per predisporre una bozza di Statuto rispondente alle caratteristiche richieste, nonché alle finalità dell'Istituto.

Il patrimonio dell'Istituto è stato integrato dal generoso lascito della nuda proprietà di una villa a Roma, nel quartiere Monte Sacro, disposto da Angela Maria La Sala Batà, che tanto si è spesa nella sua vita per la diffusione della psicosintesi, attività portata avanti negli anni con passione e con dedizione, anche tramite la scrittura di tanti libri e articoli.

Al fine di una maggiore utilizzazione delle sue risorse e delle opportunità economiche consentite dalla legge, l'Istituto anche quest'anno si vuole particolarmente impegnare nella richiesta di contributi a soci, e ad amici dei soci, tramite le donazioni del 5 x 1000. Invito, pertanto, tutti coloro che, come soci dell'Istituto riceveranno questa relazione, a diffondere una tale richiesta a coloro che riteniamo essere sensibili ad atti di liberalità finalizzati alla creazione di progetti mirati al benessere comune, quale la psicosintesi può realizzare.

In ogni caso esprimo ancora una volta e sentitamente la mia gratitudine, quale rappresentante legale dell'Istituto di Psicosintesi, a tutti coloro che da tanti anni con le loro donazioni consentono all'Istituto di proseguire nel suo compito di diffusione della Psicosintesi. È anche grazie a voi che siamo andati avanti, nonostante i tempi difficili, affrontando spese che hanno consentito anche il restauro della sede in una veste più funzionale e che ci consente di aprirci alle attività future, rivolte ai soci

italiani e agli stranieri che in numero sempre maggiore si associano al nostro Istituto.

La situazione economico patrimoniale dell'Istituto sarà preparata da Roberta Nencioni, presidente del collegio dei sindaci revisori, insieme al Bilancio Consuntivo del 2019 e al Bilancio Preventivo del 2020 che l'Assemblea dei Soci sarà chiamata a deliberare.

Appare urgente sostituire la figura di revisore contabile di Kyle Drew Bartolini, che ha presentato le sue dimissioni, alla quale esprimiamo gratitudine per tutto il lavoro svolto con precisione e puntualità negli anni passati.

E adesso, prima di lasciarvi al termine di questi due mandati triennali, consentitemi di esprimere la mia più profonda gratitudine a Patrizia Bonacina, vicepresidente dell'Istituto fino allo scorso anno, con cui ho condiviso tanti momenti di scelte immediate e decise in attesa della convocazione del Consiglio Direttivo, e ad Annalisa Gemma Gasperi che mi ha accompagnato negli ultimi due anni come segretario tesoriere, ma che già prima aveva collaborato nello stesso ruolo con Adele Amatruda. Grazie a entrambe per avere integrato i miei momenti di difficoltà dovuti ad un eccesso di lavoro e per avere compensato le mie durezza di certi passaggi delicati e difficili che si sono presentati nel corso degli anni.

Ho sempre cercato la via della comprensione e della collaborazione, talvolta del compromesso per la sintesi futura. Ritengo che il futuro dell'Istituto sia nella cooperazione internazionale per la diffusione della Psicosintesi e che questo *oltre* verso il quale ci ha invitato ad andare il nostro Fondatore lo troveremo tutti quanti insieme, ciascuno facendo la sua parte nella diversità dell'unanimità.

Grazie a Barbara Lanzara per il suo ruolo di segretario tesoriere dell'ultimo anno, per i suoi appunti ordinati e per le bozze di verbale puntualmente inviate, come ha fatto Annalisa Gemma in precedenza.

Grazie per il loro prezioso contributo a Patrizia, Annalisa Gemma, Barbara, Sergio Guarino, e da ultimo anche Margherita Fiore, per il ruolo di componenti di Giunta di Presidenza, tanto oberata di lavoro negli ultimi tempi. Un affettuoso e sentito ringraziamento anche a tutti i

componenti del Consiglio Direttivo che in questi sei anni di presidenza si sono succeduti nel tempo.

La collaborazione, anzi direi la cooperazione, è stata attiva, il confronto dialettico sempre più spesso vivace ed entusiasmante, sempre finalizzato al nostro compito di essere la mente, ma anche il cuore, le gambe e le braccia del nostro amato Istituto, alla cui anima abbiamo sempre cercato di ispirarci chiedendo di essere guidati.

È stata una bella avventura quella di cercare di trasportare, nel migliore dei modi, l'Istituto dal vecchio al nuovo mondo, e ancora tanto lavoro è da compiere.

Adesso passo il testimone a chi verrà dopo di me.

E, visto che siamo in tema di ringraziamenti, ancora una volta grazie a tutti i componenti del Gruppo alle Fonti, il cui lavoro più che decennale nell'Istituto ha consentito una visibilità internazionale e messo a disposizione di tutti la cultura profonda e ancora innovativa degli scritti e documenti di Roberto Assagioli e di tutti quelli che dopo di lui hanno scritto e agito ispirati dalla psicosintesi.

Ancora grazie a tutti i componenti del Consiglio Direttivo impegnati nel lavoro dei vari gruppi che, con spirito di servizio, entusiasmo e abnegazione stanno portando le loro più svariate competenze in idee innovative, alcune ancora in embrione, altre bene sviluppate.

Grazie, infine a Lucia Bassignana, che oltre a essere punto di riferimento importante anche per il Centro di Firenze grazie al suo ruolo di vicedirettore, come segretaria dell'Istituto è la nostra roccia, il nostro punto di riferimento imprescindibile.

Nonostante l'impegno di segreteria sempre più intenso e in alcuni momenti caotico, Lucia ha sempre mantenuto la sua capacità di trovare le giuste soluzioni e di approfondire le questioni più svariate che quotidianamente giungono all'Istituto, nei cui confronti ha sempre dimostrato dedizione ispirata dai principi della psicosintesi. Credo che vivere una buona parte della giornata nell'atmosfera ed energia che si respira nell'edificio dell'Istituto, in cui la Psicosintesi vive, sia un privilegio non da poco e che quella energia respirandola diventi emozione, pensiero, anima psicosintetica.

Per me essere Presidente dell'Istituto per questi sei anni è stata un'esperienza unica, di cui non

ho ancora elaborato e reso del tutto consapevoli gli effetti. Un onore certamente, se leggo i nomi di chi mi ha preceduto in questo ruolo, ma prevalentemente un atto di servizio per il quale ho avuto la possibilità di mettere a disposizione dell'Istituto competenze acquisite in altri momenti e in altri ambiti. E sono grata alla vita per avermelo concesso.

Un abbraccio, infine a tutti i Collaboratori, che sono il sostegno e la linfa vitale dei Centri con il loro entusiasmo, impegno e creatività, e ai Soci per i quali l'Istituto esiste e continua a diffondere la Psicosintesi perché diventi prassi e vita sperimentata e vissuta.

Grazie per l'attenzione.

Maria Vittoria Randazzo

*Presidente Istituto di Psicosintesi (2014 - 2020)*

